

COMUNICATO n. 2242 del 21/10/2016

Oggi la Giunta ha approvato il budget delle attività socio-assistenziali di livello locale

Programma sociale provinciale: stabilite le risorse per le Comunità

Approvato oggi dalla Giunta lo stralcio del Programma sociale provinciale, che detta le linee d'indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni da parte degli enti locali e stabilisce, nel dettaglio, i livelli essenziali delle prestazioni, gli indirizzi e i vincoli generali per le politiche tariffarie e le competenze di livello locale e di livello provinciale riguardanti sia l'area socio-assistenziale che quella socio-sanitaria.

Il Programma sociale, attualmente in fase di approvazione per stralci, avrà durata fino al termine della legislatura e sarà aggiornato sulla base della rilevazione dei bisogni e delle altre indicazioni emergenti dai Piani sociali di comunità.

Con la stessa deliberazione si è individuato per il triennio 2016-2018 l'ammontare delle risorse da destinare alle Comunità, al Territorio Val d'Adige e al Comun General de Fascia.

Le comunità hanno a disposizione più di 100 milioni di euro per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali, di cui 99,8 trasferiti dalla Provincia e 1,5 provenienti dalle maggiori entrate derivanti dall'introduzione dell'ICEF per la compartecipazione dei servizi di assistenza domiciliare.

Dal punto di vista quantitativo le risorse a disposizione delle comunità per il 2016 sono sostanzialmente invariate rispetto al 2015.

Le novità sono rappresentate dai criteri utilizzati per l'assegnazione delle risorse ad ogni singola comunità e dalla maggiore equità derivante dall'applicazione dell'ICEF.

Il riparto delle risorse tra i singoli territori è basato su un'analisi dei dati delle Comunità, con l'obiettivo di: innescare un processo di revisione delle assegnazioni basate sulla spesa storica a favore di parametri più oggettivi, uniformare la spesa pro-capite nei vari territori.

Le variazioni introdotte sono frutto di un percorso condiviso con il Consiglio delle Autonomie al quale sono state presentate le prime proiezioni sugli effetti degli indicatori a partire dal mese di febbraio. Nel percorso di condivisione sono state prese in considerazione e valutate tutte le osservazioni pervenute dal Consiglio e dalle Comunità e sono stati di conseguenza modificati i pesi degli indicatori ed introdotto un meccanismo di perequazione tra territori per distribuire in modo più equo le maggiori entrate derivanti da ICEF.

Per ogni Comunità si è analizzato, in particolare:

- la vulnerabilità del territorio, calcolata tenendo conto di indicatori come la popolazione straniera residente, il numero di iscritti ai centri per l'impiego, la spesa erogata dall'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa per il reddito di garanzia, il numero di nuclei familiari in alloggi Itea;
- Il trasferimento pro-capite per cittadino assegnato negli anni precedenti;
- il confronto della spesa per funzioni socio-assistenziale di livello locale sostenuta dalle Comunità nell'anno 2014 e nel triennio 2012-2014 rispetto al budget assegnato.

	budget	differenza	%
2015	€ 101.742.897,82		
2016	€ 99.888.000,00	€ 1.854.897,821,82	

maggiori entrate da ICEF nel 2016 € 1.553.446,20

Totale 2016 € 101.441.446,20 € 301.451,62 0,30

(at)